

# Istituzione Bologna Musei racconta Bologna

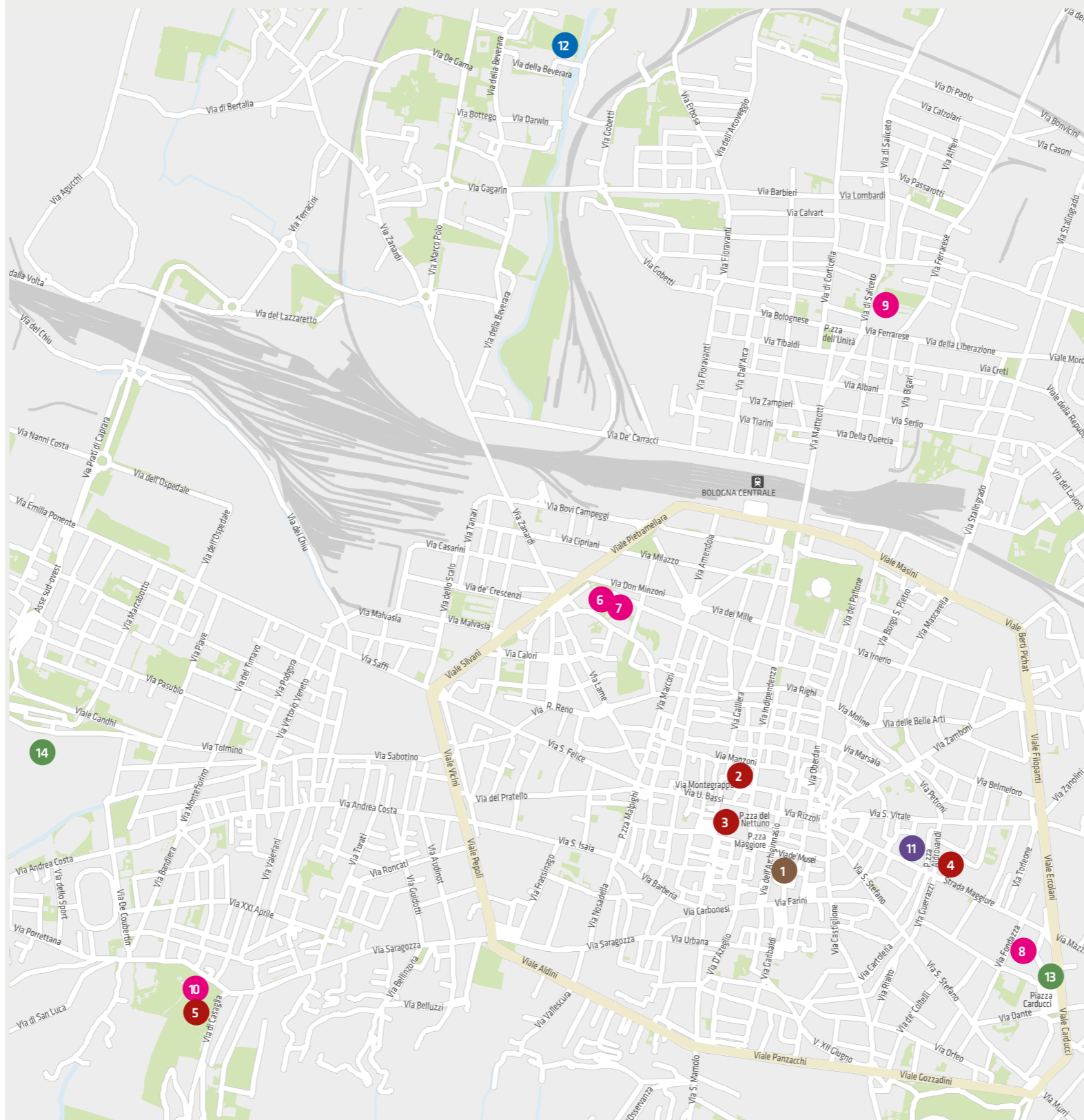


L'Istituzione Bologna Musei racconta, attraverso le sue collezioni, l'intera storia dell'area metropolitana bolognese, dai primi insediamenti preistorici fino alle dinamiche artistiche, economiche, scientifiche e produttive della società contemporanea. Un unico percorso diffuso sul territorio, articolato per aree tematiche.

**Archeologia, storia, storia dell'arte, musica, patrimonio industriale e cultura tecnica** sono i grandi temi che è possibile affrontare, anche attraverso percorsi trasversali alle varie sedi.

Scopri di più su [www.museibologna.it](http://www.museibologna.it).

Istituzione Bologna Musei è sostenuta da



## Legenda

- o Beverara fermate bus in prossimità dei musei
- viali
- verde
- alvei

Per informazioni su linee e orari degli autobus consultare il sito [www.tper.it](http://www.tper.it)

- 1 Museo Civico Archeologico**  
via dell'Archiginnasio 2 | tel. 051 2757211  
[www.museibologna.it/archeologico](http://www.museibologna.it/archeologico)  
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: ore 9 > 18  
sabato, domenica e festivi: ore 10 > 18.30
- 2 Museo Civico Medievale**  
via Manzoni 4 | tel. 051 2193916 / 2193930  
[www.museibologna.it/arteantica](http://www.museibologna.it/arteantica)  
martedì - domenica e festivi: ore 10 > 18.30
- 3 Collezioni Comunali d'Arte**  
Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6 | tel. 051 2193998  
[www.museibologna.it/arteantica](http://www.museibologna.it/arteantica)  
martedì - domenica e festivi: ore 10 > 18.30
- 4 Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini**  
Strada Maggiore 44 | tel. 051 236708  
[www.museibologna.it/arteantica](http://www.museibologna.it/arteantica)  
martedì - venerdì: ore 9 > 13  
sabato, domenica e festivi: ore 10 > 18.30
- 5 Museo del Tessuto e della Tappezzeria "Vittorio Zironi"**  
via di Casaglia 3 | tel. 051 2194528 / 2193916  
[www.museibologna.it/arteantica](http://www.museibologna.it/arteantica)  
venerdì: ore 9 > 13; sabato e domenica: ore 10 > 18.30
- 6 MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna**  
via Don Minzoni 14 | tel. 051 6496611  
[www.mambo-bologna.org](http://www.mambo-bologna.org)  
martedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica e festivi: ore 10 > 18.30; giovedì: ore 10 > 22
- 7 Museo Morandi**  
via Don Minzoni 14 | tel. 051 6496611  
[www.mambo-bologna.org/museomorandi](http://www.mambo-bologna.org/museomorandi)  
martedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica e festivi: ore 10 > 18.30; giovedì: ore 10 > 22
- 8 Casa Morandi**  
via Fondazza 36 | aperto su prenotazione allo 051 6496611  
[www.mambo-bologna.org/museomorandi](http://www.mambo-bologna.org/museomorandi)
- 9 Museo per la Memoria di Ustica**  
via di Saliceto 3/22 | tel. 051 377680  
[www.mambo-bologna.org/museoustica](http://www.mambo-bologna.org/museoustica)  
giovedì e venerdì: ore 9 > 13  
sabato e domenica: ore 10 > 18.30
- 10 Villa delle Rose**  
via Saragozza 228/230 | tel. 051 6496611  
[www.mambo-bologna.org/villadellerose](http://www.mambo-bologna.org/villadellerose)  
aperta in occasione di eventi espositivi
- 11 Museo internazionale e biblioteca della musica**  
Strada Maggiore 34 | tel. 051 2757711  
[www.museibologna.it/musica](http://www.museibologna.it/musica)  
martedì - domenica e festivi: ore 10 > 18.30
- 12 Museo del Patrimonio Industriale**  
via della Beverara 123 | tel. 051 6356611  
[www.museibologna.it/patrimonioindustriale](http://www.museibologna.it/patrimonioindustriale)  
martedì - venerdì: ore 9 > 13  
sabato e domenica: ore 10 > 18.30
- 13 Museo civico del Risorgimento**  
Piazza Carducci 5 | tel. 051 347592  
[www.museibologna.it/risorgimento](http://www.museibologna.it/risorgimento)  
martedì - venerdì: ore 9 > 13; sabato e domenica: ore 10 > 14  
chiuso da metà luglio a metà settembre
- 14 Cimitero Monumentale della Certosa**  
via della Certosa 18 | tel. 051 225583  
[www.museibologna.it/risorgimento](http://www.museibologna.it/risorgimento)  
[www.certosadibologna.it](http://www.certosadibologna.it)



## AREA ARCHEOLOGIA



### Museo Civico Archeologico

Il museo espone ricchissime raccolte di materiali che documentano l'archeologia bolognese dalla preistoria all'età romana, fra cui spiccano i numerosi corredi funerari etruschi. Importanti nuclei collezionistici sono presenti nelle sezioni etrusco-italica, greca, romana ed egizia. In quella greca è esposta l'Athena Lemnia, copia di un originale dello scultore Fidia. La collezione egizia, con i suoi 3.500 pezzi fra cui capolavori quali i rilievi della tomba del faraone Horemheb, è una delle più importanti d'Europa.

## AREA MUSICA



### Museo internazionale e biblioteca della musica

Il museo ripercorre in nove sale espositive oltre sei secoli di storia della musica europea attraverso un centinaio di ritratti di musicisti, compositori, cantanti, provenienti dalla famosa quadreria di Padre Martini, tra cui Mozart, Gluck, Farinelli, Vivaldi, Verdi, Rossini, Wagner, Bach, più di ottanta strumenti musicali e un'ampia selezione di documenti storici di enorme valore: trattati, volumi, libretti d'opera, lettere, manoscritti, partiture autografe.

## AREA PATRIMONIO INDUSTRIALE E CULTURA TECNICA



### Museo del Patrimonio Industriale

Il museo, collocato all'interno di una fornace da laterizi della seconda metà del secolo XIX, documenta la storia economico-produttiva di Bologna e del suo territorio, dalla "Città dell'acqua e della seta" alla Rivoluzione Industriale fino all'affermarsi dell'attuale distretto meccanico ed elettromeccanico. Macchine, plastici, modelli funzionanti, apparati da laboratorio, strumenti scientifici e multivisioni spiegano il contesto di appartenenza e supportano il percorso narrativo.

## AREA STORIA E MEMORIA



### Museo civico del Risorgimento

Il museo testimonia le vicende occorse dall'arrivo delle armate francesi a Bologna, nel 1796, alla fine della Prima Guerra Mondiale, con particolare riferimento alla vita civile, culturale e sociale della città. Sono esposti dipinti, armi, uniformi, bandiere, oggetti "patriottici", oltre a giornali, manifesti, stampe e opuscoli. Si segnala la sezione speciale di filatelia e storia postale. Il museo si occupa anche del progetto di valorizzazione culturale del Cimitero Monumentale della Certosa.

## AREA ARTE ANTICA



### Museo Civico Medievale

Il museo espone testimonianze del Medioevo cittadino, fra cui i celebri monumenti funebri dei dottori dell'antica Università, rappresentati nell'atto di impartire lezioni agli studenti. Il percorso comprende inoltre sculture e materiali databili tra l'inizio del Trecento e il Cinquecento e opere dell'arte rinascimentale dovute ad artisti attivi a Bologna nei secoli XV e XVI. Si segnalano gli avori francesi e italiani, i vetri di Murano, le armi e i bronzi rinascimentali e barocchi (opere di Giambologna, Algardi, Bernini).



### Collezioni Comunali d'Arte

Il museo, ospitato all'interno di Palazzo d'Accursio, un tempo sede dei rappresentanti del potere pontificio ed oggi del governo cittadino, conserva un ricco patrimonio artistico che spazia dal Duecento agli inizi del Novecento: croci scolpite e dipinte; tavole di Vitale da Bologna e Jacopo di Paolo; dipinti del Quattrocento e del primo Cinquecento, fino ad una nutrita serie di opere del XVII secolo, tra le quali si segnala il nucleo di tele di Donato Creti a tema mitologico.



### Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini

Il museo ospita una raccolta di arte applicata dei secoli XV-XVIII (ferri battuti, intagli lignei, mobili), un'importante collezione di terrecotte e statuette da presepio bolognese e interessanti raccolte di ceramiche graffite rinascimentali, tessuti e tappezzerie. La quadreria comprende dipinti dei secoli XIV-XIX, con opere di Vitale da Bologna, Simone dei Crocefissi, Jacopo di Paolo, Bartolomeo Passerotti, Bartolomeo Cesi, Prospero e Lavinia Fontana, Giuseppe Maria e Luigi Crespi.



### Museo del Tessuto e della Tappezzeria "Vittorio Zironi"

Ubicato all'interno di Villa Spada, il museo conserva tessuti, accessori, telai e strumenti di lavorazione utilizzati nei secoli nell'ambito della tappezzeria. La raccolta più antica è quella dei tessuti copti, mentre le produzioni occidentali (anche locali) e del Vicino e Medio Oriente coprono un lasso di tempo dal Medioevo fino alla fine del XIX secolo. Nuclei particolarmente significativi comprendono vesti e corredi liturgici, oltre ad abiti realizzati da famose sartorie cittadine.

## AREA ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA



### MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna e Villa delle Rose

Il MAMbo dedica i suoi spazi espositivi alla sperimentazione nel campo dell'arte contemporanea. Con la collezione permanente ripercorre la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra a oggi e, attraverso mostre temporanee incentrate sulla ricerca e una consistente attività educativa, esplora i linguaggi del presente. Villa delle Rose, prima sede della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, è oggi una struttura espositiva esterna del MAMbo.



### Museo Morandi

Il Museo Morandi è la più ampia e rilevante collezione pubblica al mondo dedicata a Giorgio Morandi, con un patrimonio di 264 tra dipinti, acquerelli, disegni, acqueforti, sculture e lastre incise. La raccolta nasce da una cospicua donazione pervenuta al Comune di Bologna dalla sorella dell'artista, unita a un importante gruppo di opere già presenti nel patrimonio. Il percorso espositivo analizza i temi e le stagioni della vicenda artistica morandiana, anche attraverso accostamenti con altri autori contemporanei.



### Casa Morandi

Completa il percorso del Museo Morandi Casa Morandi, l'originale dimora in cui l'artista ha vissuto e lavorato dal 1910 al 1964. Il percorso racconta i principali momenti della sua vita, i rapporti con la famiglia e la formazione. Accanto al mobilio, alle suppellettili e a parte della collezione di opere d'arte antica appartenuta a Morandi, suggestiva è la ricostruzione dell'atelier con i vasi, le bottiglie, le conchiglie e gli altri oggetti utilizzati per le celebri nature morte.



### Museo per la Memoria di Ustica

Il museo conserva il relitto del DC9 Itavia che nel 1980 precipitò in mare durante il volo Bologna-Palermo, mostrandolo nel contesto dell'opera "A proposito di Ustica" dell'artista francese Christian Boltanski. Le ottantuno vittime di una delle tragedie collettive più discusse della storia italiana vengono ricordate attraverso un lavoro di straordinaria potenza emotiva. Documentazioni audio-video permettono ai visitatori di approfondire l'accaduto.